

Turismo. Presentato il piano Italia&Turismo per il rilancio del settore

Per le Pmi 3,6 miliardi dalle banche

L'INIZIATIVA

Il progetto, a cui aderiscono 8 istituti di credito, è rivolto a hotel, ristoranti, agenzie viaggio, tour operator e stabilimenti balneari

Marika Gervasio

MILANO

■ Tre miliardi e seicento milioni di euro da subito a disposizione delle imprese del turismo per sostenerle e promuovere la competitività del settore. È lo stanziamento previsto dal progetto "Italia&Turismo" realizzato dal ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla e presentato ieri a Palazzo Chigi. Il finanziamento è destinato alle imprese turistiche, così come definite dalla Riforma del turismo da poco diventata legge: quindi non solo le strutture ricettive, le agenzie di viaggio, i tour operator, ma anche le imprese della ristorazione, gli stabilimenti balneari e ogni altro tipo di soggetto economico attivo nel settore. I finanziamenti potranno essere richiesti per investimenti di riqualificazione e sviluppo delle imprese, anche in riferimento ai processi di aggregazione, di valorizzazione commerciale, di rinnovamento di macchinari e impianti, di ricambio generazionale, di risparmio energetico, di adeguamento alla normativa sulla sicurezza e per investimenti pubblicitari. Si potrà ricorrere al credito anche per prodotti specifici per attività stagionali, consolidamento del debito e anticipo liquidità. L'importo finanziabile varia a seconda della banca: non ci sono limiti per l'importo minimo, mentre i massimi che potrebbero arrivare a 2 milioni per le operazioni ipotecarie.

Gli oltre 20mila sportelli degli otto istituti di credito che hanno aderito al progetto - Intesa San Paolo, Unicredit, Monte dei Paschi, Bnl, Banco popolare, Banca popo-

lare di Milano, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare dell'Emilia Romagna - con i consorzi di garanzia fidi delle associazioni di categoria appartenenti a Confindustria, Confcommercio e Confesercenti, saranno a disposizione delle imprese turistiche per supportarle nelle operazioni di investimento e di consolidamento.

«L'industria del turismo è caratterizzata da una miriade di piccole e medie imprese che rappresentano il nostro grande patrimonio - afferma Brambilla - ma che oggi più che mai vivono una grande difficoltà sotto il profilo finanziario. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di imprese sotto capitalizzate, che hanno visto ridursi il loro margine di profitto e che devono al contempo affrontare investimenti importanti per continuare ad essere competitive nell'attuale scenario nazionale e internazionale. Poter quindi oggi contare su un plafond di tale entità e su prodotti finanziari specifici a condizioni eccezionali garantirà un sostegno concreto, immediato e determinante agli imprenditori del settore».

Marco Morelli, direttore generale vicario di Intesa San Paolo spiega che la banca «ha aumentato il plafond da 600 milioni a un miliardo e ampliato l'offerta in funzione delle esigenze degli operatori del turismo. Riuscire a trovare un meccanismo di sostegno a un settore così trasversale è di grande importanza». Per Giuseppe Scognamiglio, vicepresidente esecutivo di UniCredit «la cultura e il turismo sono il nostro petrolio, perciò sostenere il settore è una responsabilità che ci accogliamo volentieri». UniCredit ha messo a disposizione un plafond di 700 milioni.

«Dall'inizio dell'anno - dice il presidente del gruppo Mps, Giuseppe Mussari - sono 284 i milioni di euro da noi erogati per il turi-

smo in Italia. Sottoscriveremo questo nuovo plafond di 750 milioni, aumentando quindi gli originari 500. Il punto sarà riuscire a essere quanto più flessibili possibile. Le banche uno sforzo devono e possono farlo». Il presidente di Bnl Luigi Abete ha confermato «un plafond di 500 milioni» con l'obiettivo «di aiutare le imprese più piccole a crescere». Massimo Ponzellini, presidente di Bpm sottolinea «l'eroismo degli operatori» a fronte «del colpevole silenzio sulle infrastrutture».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI**3,6****Il plafond**

In miliardi, l'ammontare dei finanziamenti messi a disposizione dalle banche a sostegno dello sviluppo delle imprese del turismo - strutture

ricettive e della ristorazione, tour operator, agenzie viaggi, stabilimenti balneari - nell'ambito del progetto Italia&Turismo del ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla

8**Le banche**

Il numero di istituti di credito che hanno aderito al progetto: Intesa San Paolo, Unicredit, Monte dei Paschi, Bnl, Banco popolare, Banca popolare di Milano, Banca popolare di Sondrio, Banca popolare dell'Emilia Romagna

